

**XI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO**



PIAZZA SAN PIETRO, 12 GIUGNO 2016
Giubileo degli ammalati e delle persone disabili

RITI DI INTRODUZIONE

Inno dell'Anno Santo della Misericordia

MISERICORDES SICUT PATER

La schola e l'assemblea:



R. Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!



Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!

La schola e successivamente l'assemblea:

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono,



- In æ - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius!

ha creato il mondo con sapienza,

- In æternum misericordia eius!

conduce il suo popolo nella storia,

- In æternum misericordia eius!

perdona e accoglie i suoi figli.

- In æternum misericordia eius! *R.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,
- *In æternum misericordia eius!*

ci ha amati con un cuore di carne.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui riceviamo, a lui ci doniamo,
- *In æternum misericordia eius!*

il cuore si apra a chi ha fame e sete.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,
- *In æternum misericordia eius!*

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui confortati, offriamo conforto,
- *In æternum misericordia eius!*

l'amore spera e tutto sopporta.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,
- *In æternum misericordia eius!*

la Terra aspetta il Vangelo del Regno.
- *In æternum misericordia eius!*

Grazia e gioia a chi ama e perdona,
- *In æternum misericordia eius!*

saranno nuovi i cieli e la terra.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 26, 7. 9

IV

Exaudi, Do-mi-ne, * vo- cem me- am, qua cla-
ma- vi ad te. Adu- tor me- us es- to, ne
de- re- linquas me, ne- que despi- ci- as me,
De- us sa- lu- ta- ris me- us.

Ascolta, Signore, la mia voce: a te io grido.

Sei tu il mio aiuto,

non respingermi, non abbandonarmi,

Dio della mia salvezza.

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Nel giorno in cui celebriamo
la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte,
anche noi siamo chiamati a morire al peccato
per risorgere alla vita nuova.
Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

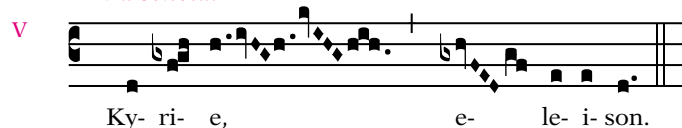
Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

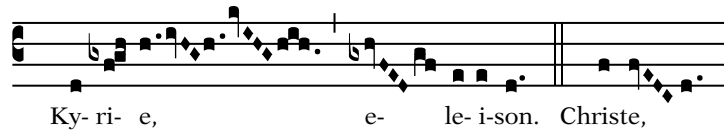
Kyrie
(De angelis)

La schola:

V 
Ky-ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea:

La schola:


Ky-ri- e, e- le- i-son. Christe,

L'assemblea:


e- le- i-son. Christe,

La schola:


e- le- i-son. Ky-ri- e, e- le- i-

L'assemblea:


son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)


Il cantore: *La schola:*

V




Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:



tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:




Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

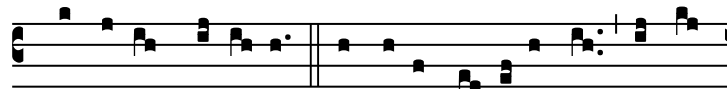
La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,


LITURGIA DELLA PAROLA

L'assemblea: *La schola:*



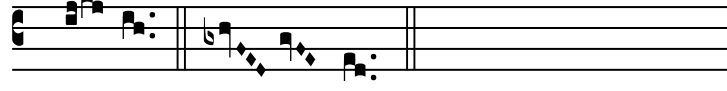
tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, fortezza di chi spera in te,
ascolta benigno le nostre invocazioni,
e poiché nella nostra debolezza nulla possiamo senza il tuo aiuto,
soccorrici con la tua grazia,
perché fedeli ai tuoi comandamenti
possiamo piacerti nelle intenzioni e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Prima lettura

Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai.

Lectura del segundo libro de Samuel

Dal secondo libro di Samuele

12, 7-10. 13

En aquellos días, Natán dijo a David:

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro.

«Así dice el Señor, Dios de Israel:

“Yo te ungué rey de Israel y te libré de la mano de Saúl. Te entregué la casa de tu señor, puse a sus mujeres en tus brazos, y te di la casa de Israel y de Judá. Y, por si fuera poco, te añadiré mucho más.

Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Uria l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti.

¿Por qué has despreciado la palabra del Señor, haciendo lo que le desagrada? Hiciste morir a espada a Urías el hitita, y te apropiaste de su mujer como esposa tuya, después de haberlo matado por la espada de los amonitas. Pues bien, la espada no se apartará de tu casa jamás, por haberme despreciado y haber tomado como esposa a la mujer de Urías, el hitita”.

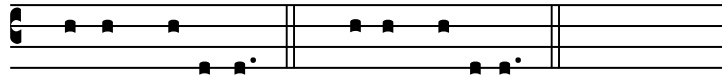
Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Uria l'Ittita».

David rispose a Natán:
«He pecado contra el Señor».

Y Natán le dijo:

«También el Señor ha perdonado tu pecado. No morirás».

Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai».



Verbum Domini. **R.** De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 31



R. To - gli, Si - gno - re, la mia



col - pa e il mi - o pec - ca - to.

L'assemblea ripete: Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.

1. Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno. **R.**
2. Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R.**
3. Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia, mi circondi di canti di liberazione.
Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia. **R.**

Seconda lettura

Non vivo più io, ma Cristo vive in me.

A reading from the letter of Saint Paul to the Galatians

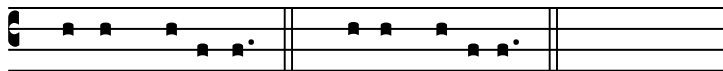
We acknowledge that what makes a man righteous is not obedience to the Law, but faith in Jesus Christ. We had to become believers in Christ Jesus no less than you had, and now we hold that faith in Christ rather than fidelity to the Law is what justifies us, and that no one can be justified by keeping the Law. In other words, through the Law I am dead to the Law, so that now I can live for God. I have been crucified with Christ, and I live now not with my own life but with the life of Christ who lives in me. The life I now live in this body I live in faith: faith in the Son of God who loved me and who sacrificed himself for my sake. I cannot bring myself to give up God's gift: if the Law can justify us, there is no point in the death of Christ.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati 2, 16. 19-21

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno.

In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.



Verbum Domini. **R.** Deo gratias.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:

VI

Musical notation for the Schola and Assembly response 'Alleluia, alleluia, alleluia.' consisting of a single line with notes and rests.

Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

La schola:

1 Gv 4, 10b

Dio ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

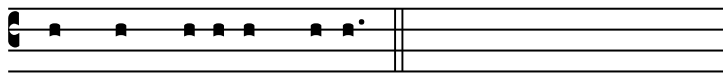
Vangelo

*Sono perdonati i suoi molti peccati,
perché ha molto amato.*

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

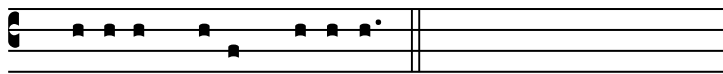


℟. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca*

7, 36 – 8, 3



℟. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

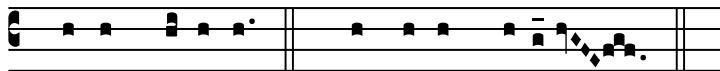
Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di

che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosparso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.



Verbum Domi-ni. ℟. Laus ti-bi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

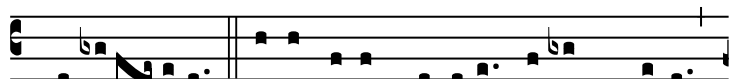


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



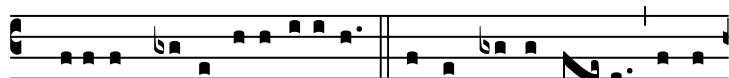
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



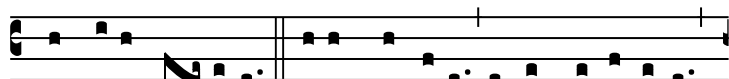
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



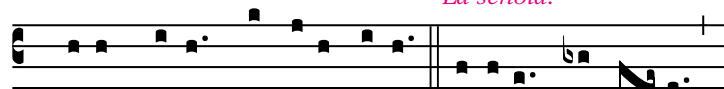
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



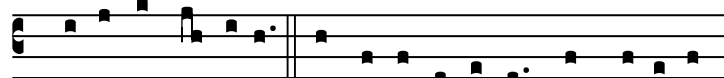
consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

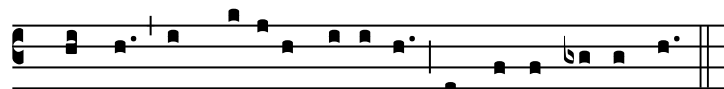


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:

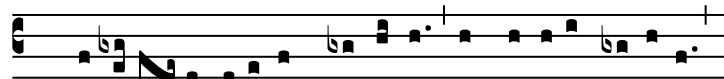


descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

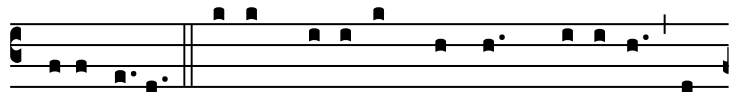


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

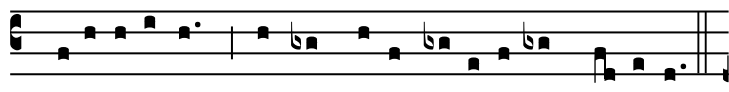


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



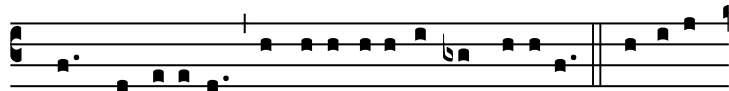
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli,
strettamente uniti
al mistero della Croce di Gesù,
invochiamo dal Padre la sua misericordia.

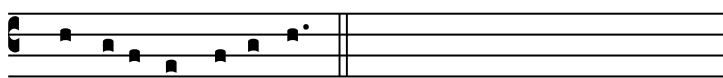
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

italiano

1. Effondi il tuo Spirito, o Padre,
sul Papa, i vescovi e i sacerdoti
e siano imitatori fedeli del Signore Gesù.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

francese

2. Touche les esprits des gouvernants et des administrateurs appelés à décider du sort des peuples, rends-les serviteurs attentifs à la dignité de chaque personne.

Tocca le menti dei governanti e degli amministratori chiamati a decidere le sorti dei popoli e rendili servitori attenti della dignità di ogni persona.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

cinese

3. 上主，求祢以祢的慈愛激勵所有俯身關照脆弱弟兄姊妹的人，讓他們時刻明認祢是真愛的泉源。

Anima con la tua carità quanti si chinano sulle fragilità dei fratelli e riconoscano sempre in te la sorgente del vero amore.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

portoghese

4. Consolai, com a vossa presença, as pessoas marcadas pelo sofrimento e a tribulação e fazei que descubram o poder salvífico da cruz.

Consola con la tua presenza le persone segnate dalla sofferenza e dal dolore e scoprano il potere salvifico della croce.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

tedesco

5. Umgib alle Armen und Ausgeschlossenen mit deiner Vorsehung und lass sie erfahren, dass die Christen ihnen nahe sind.

Raggiungi con la tua provvidenza tutti i poveri e gli esclusi e sperimenta la prossimità dei cristiani.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre,
le nostre preghiere
e colmaci della tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

O SIGNORE, RACCOGLI I TUOI FIGLI

La schola e l'assemblea:

R. O Si - gno - re, rac - co - gli i tuoi fi - gli, —
— nel-la Chie - sa i di - sper - si ra - du - na!

1. Come il grano nell'ostia si fonde
e diventa un solo pane,
come l'uva nel torchio si preme
per un unico vino. *R.*
2. Come in tutte le nostre famiglie
ci riunisce l'amore
e i fratelli si trovano insieme
ad un'unica mensa. *R.*
3. Come passa la linfa vitale
dalla vite nei tralci,
come l'albero stende nel sole
i festosi suoi rami. *R.*
4. O Signore, quel fuoco di amore,
che venisti a portare,
nel tuo nome divampi ed accenda
nella Chiesa i fratelli. *R.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

O Dio, che nel pane e nel vino
doni all'uomo il cibo che lo alimenta
e il sacramento che lo rinnova,
fa' che non ci venga mai a mancare
questo sostegno del corpo e dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA IV

Prefazio

La storia della salvezza

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre santo, unico Dio vivo e vero:
prima del tempo e in eterno tu sei,
nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita,
e hai dato origine all'universo,
per effondere il tuo amore su tutte le creature
e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli
stanno davanti a te per servirti,
contemplano la gloria del tuo volto,
e giorno e notte cantano la tua lode.
Insieme con loro anche noi,
fatti voce di ogni creatura,
esultanti cantiamo:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-
mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple-ni sunt
cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho-sanna in
excel- sis. Bene-di- ctus qui ve- nit in nomi-
ne Do- mi-ni. Ho- san- na in excel- sis.

Il Santo Padre:

Noi ti lodiamo, Padre santo,
per la tua grandezza:
tu hai fatto ogni cosa
con sapienza e amore.

A tua immagine hai formato l'uomo,
alle sue mani operose hai affidato l'universo
perché nell'obbedienza a te, suo creatore,
esercitasse il dominio su tutto il creato.
E quando, per la sua disobbedienza,
l'uomo perse la tua amicizia,
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,
ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro,
perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini
la tua alleanza,
e per mezzo dei profeti
hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,
il tuo unico Figlio come salvatore.
Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo
ed è nato dalla Vergine Maria;
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,
la nostra condizione umana.
Ai poveri annunciò il vangelo di salvezza,
la libertà ai prigionieri,
agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione
si consegnò volontariamente alla morte,
e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

E perché non viviamo più per noi stessi
ma per lui che è morto e risorto per noi,
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,
primo dono ai credenti,
a perfezionare la sua opera nel mondo
e compiere ogni santificazione.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Ora ti preghiamo, Padre:
lo Spirito Santo
santifichi questi doni
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, nostro Signore,
nella celebrazione di questo grande mistero,
che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza.

Egli, venuta l'ora d'essere glorificato da te,
Padre santo,
avendo amato i suoi che erano nel mondo,
li amò sino alla fine;
e mentre cenava con loro,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo,
prese il calice del vino e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:

An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-
mia - mo la tua ri-sur-re- zio - ne, nel-l'at -
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo memoriale della nostra redenzione celebriamo, Padre, la morte di Cristo, la sua discesa agli inferi, proclamiamo la sua risurrezione e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra; e, in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.

Guarda con amore, o Dio, la vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa; e a tutti coloro che mangeranno di quest'unico pane e berranno di quest'unico calice, concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria.

Un concelebrante:

Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro Papa Francesco, del collegio episcopale, di tutto il clero, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, dei presenti e del tuo popolo e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

Un altro concelebrante:

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso, concedi a noi, tuoi figli, di ottenere con la beata Maria Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe, suo sposo, con gli apostoli e i santi, l'eredità eterna del tuo regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione del peccato e della morte, canteremo la tua gloria, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di- o
Padre onni-po-tente, nell'u-ni- tà dello Spi- ri- to
Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-
co- li dei se-co- li.

L'assemblea:

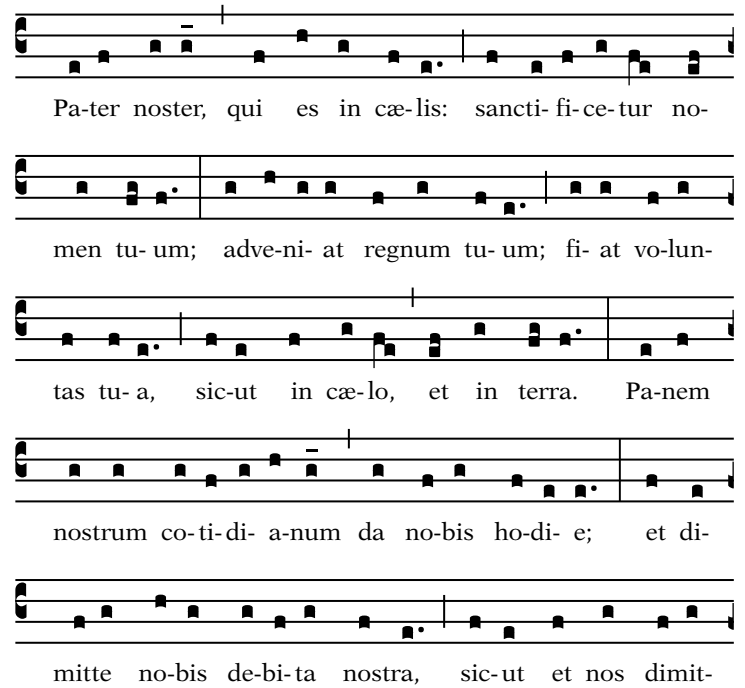
A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea: **Sal 26, 4**

VII

R. U-nam pe- ti- i * a Do- mi- no,
hanc re- qui- ram, ut inha-bi-tem in
do- mo Domini omnibus di-e- bus vi-tæ
me- æ.

*Una cosa ho chiesto al Signore; questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.*

La schola:

Sal 26, 1a

Dominus illuminatio mea et *Il Signore è mia luce e mia salvezza:*
salus mea; quem timebo? *R. di chi avrò timore?*

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

L'assemblea:



1. Il Si-gno-re è il mi-o pa - sto - re: nul-la man-ca ad
o - gni at - te - sa; in ver - dis - si - mi pra - ti mi
pa - sce, mi dis - se - ta a pla - ci - de ac - que...

2. È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.
3. Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.
4. Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

5. Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

MISTERO DELLA CENA

L'assemblea:



1. Mi - ste-ro del-la Ce - na è il Cor-po di Ge - sù. Mi-
2. Mi - ste-ro del-la Chie-sa è il Cor-po di Ge - sù. Mi-
ste-ro del-la Cro - ce è il San-gue di Ge - sù. E
ste-ro del-la pa - ce è il San-gue di Ge - sù. Il
que-sto pa-ne e vi - no è Cri-sto in mez-zo ai suoi. Ge-
pa - ne che man-gia - mo fra - tel - li ci fa - rà In-
sù ri - sor - to e vi - vo sa - rà sem-pre con noi.
tor-no a que-sto al - ta - re l'a - mo-re cre-sce - rà.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Signore, la partecipazione a questo sacramento,
segno della nostra unione con te,
edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Allocuzione

Angelus

Il Santo Padre:

Angelus Domini nuntiavit
Mariæ.

*L'Angelo del Signore portò l'annuncio
a Maria.*

R. Et concepit de Spiritu
Sancto.

*Ed ella concepì per opera dello Spirito
Santo.*

Ave, Maria, gratia plena, Do-
minus tecum; benedicta tu in
mulieribus, et benedictus fruc-
tus ventris tui, Iesus.

*Ave, o Maria, piena di grazia, il Signo-
re è con te. Tu sei benedetta fra le don-
ne e benedetto è il frutto del tuo seno,
Gesù.*

R. Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ.
Amen.

*Santa Maria, Madre di Dio, prega per
noi peccatori, adesso e nell'ora della
nostra morte. Amen.*

Ecce ancilla Domini.

Eccomi, sono la serva del Signore.

R. Fiat mihi secundum ver-
bum tuum.

Si compia in me la tua parola.

Ave, Maria...

Ave, o Maria...

Et Verbum caro factum est.

E il Verbo si fece carne.

R. Et habitavit in nobis.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave, Maria...

Ave, o Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genetrix.

Prega per noi, santa Madre di Dio.

R. Ut digni efficiamur pro-missionibus Christi.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Oremus.

Preghiamo.

Gratiam tuam, quæsumus, Domine, mentibus nostris infunde, ut qui, angelo nuntiante, Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per passionem eius et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum Dominum nostrum.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Amen.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Sicut era in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Pro fidelibus defunctis:

Per i fedeli defunti:

Requiem æternam dona eis, Domine.

L'eterno riposo dona loro, o Signore.

R. Et lux perpetua luceat eis.

E splenda ad essi la luce perpetua.

Requiescant in pace.

Riposino in pace.

R. Amen.

Amen.

Benedizione

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Sit nomen Domini benedictum.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ex hoc nunc et usque in sæculum.

Ora e sempre.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Qui fecit cælum et terram.

Egli ha fatto cielo e terra.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater, ✠ et Filius, ✠ et Spiritus ✠ Sanctus.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:

LA PECCATRICE PERDONATA
PARTICOLARE DELLA PORTA SANTA
VICO CONSORTI (ROCCALBEGNA, 1902 - SIENA, 1979)
BASILICA PAPALE DI SAN PIETRO
CITTÀ DEL VATICANO

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2016 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA